

CALENDARIO PARROCCHIALE

MARZO

1 Dom

I Domenica di Quaresima

Pellegrinaggio nella Terra del Santo (inizio)

Giornata Carità: spostata a Domenica 15 Marzo

S. Ambrogio: Ritiro-Elezione Catecumeni Adulti

6 Ven

Giornata senza Celebrazione Eucaristica

Giorno di magro e digiuno

8 Dom

II Domenica di Quaresima

Pellegrinaggio nella Terra del Santo (fine)

9 Lun

AltaQuota: inizio delle Iscrizioni

(21.00)

Coro Parrocchiale: presenza alle 21.00

L'Angolo dell' **ORATORIO**

La prossima Domenica CiStò sarà Domenica 22 MARZO (organizzarsi per tempo... per esserci!!!). "Chi c'è" c'è, "chi non c'è" non c'è!

SCUOLA DI SPIRITUALITA'

IL DISCERNIMENTO

Lunedì 16-23-30 Marzo

ore 21.00 - Sala Parrocchiale

E' possibile parcheggiare l'auto all'interno,

IL CASELLARIO DEGLI

OPERATORI PASTORALI

1) EQUIPE ANIMATORI LITURGICI E TUTTI GLI ANIMATORI LITURGICI: Riunione di Formazione **Giovedì 19 Marzo** ore 21.00.

2) CPP: Riunione **Venerdì 20 Marzo** ore 21.00.

3) MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA: Riunione **Giovedì 26 Marzo** ore 21.00.

4) VISITATORI PARROCCHIALI: Riunione **Venerdì 27 Marzo** ore 21.00.

SPAZIO **Giovani**

RITIRO QUARESIMALE GIOVANI

DECANATO: Sabato 14 e Domenica 15 Marzo

LA PAROLA OGNI GIORNO

Siete invitati a **acquistare** in Sacrestia al termine delle Messe (**€ 1,50**) il sussidio di **commento** alle **letture quotidiane del tempo di Quaresima**, strumento utile per essere aiutati a pregare la Parola di Dio, da soli o anche - miracolo - in famiglia

Nuovo MESSALINO AMBROSIANO

VOLUME II - MISTERO DELLA PASQUA

Lo si può acquistare in Sacrestia oppure in Segreteria parrocchiale (orari apertura): **€ 15,00**

DEFUNTI IN CRISTO: 5) GHIRARDELLI Neve (Lucia Maria) (degli Orombelli, 3 - anni 81)

TEMPO QUARESIMALE

1) Rito delle Ceneri

Secondo spirito liturgico autentico, questo segno penitenziale non deve mai essere fatto di domenica, giorno festivo per eccellenza. Pertanto quest'anno il Rito delle Ceneri viene sospeso, a motivo del pellegrinaggio in Terra Santa nella prima settimana di Quaresima.

2) MARTEDÌ DI QUARESIMA

CATECHESI QUARESIMALE DEL VESCOVO

RICOLMI DELLO SPIRITO:

LA VITA NUOVA IN CRISTO

Martedì 3-10-17-24-30 Marzo 2009

collegandosi a: Telenova: 20.45 / Radio Marconi 21.00

3) VENERDÌ DI QUARESIMA

1) A partire dalle ore 7.30 fino alle 22.00 la Chiesa è aperta perché **personalmente o a Gruppi** si possa pregare **la Via Crucis**, usando gli **appositi libretti** messi a disposizione su un tavolo all'ingresso della chiesa.

2) Ore 8.00: VIA CRUCIS comunitaria - Nota Bene: il primo venerdì di Quaresima (**6 Marzo**) **non ci sarà** questa Via Crucis delle 8.00, mentre l'ultimo Venerdì (**3 Aprile**) la Via Crucis **sarà per le vie della Parrocchia alle ore 21.00.**

3) Ore 21.00 del 6-13-20-27 Marzo: (Momento di Preghiera per Giovani e Adulti) **VIVO RISCHIANDO PER TE. La testimonianza cristiana fino al martirio**, con i testi di fratel Christophe. A cura di sr Erminia e della Comunità dei Giovani di S. Spirito.

4) ESERCIZI SPIRITUALI

da Lunedì 9 a Mercoledì 11 Marzo - ore 21.00
in chiesa - PORTARE LA BIBBIA!

5) QUARESIMA DI FRATERNITA'

Durante la Settimana di Quaresima per stimolare la nostra conversione che è autentica se si trasforma in maggior vita di carità, incitiamo a dare il proprio contributo (cfr DEPLIANT) al

FONDO FAMIGLIA-LAVORO

"avviato" un mesetto fa dal nostro vescovo.

Per la raccolta di denaro, come al solito è predisposto in chiesa il consueto **BIDONE «rosso Carità»**. Ai ragazzi dell'IC invece è stato consegnato il **SALVADANAIO** da tenere a casa per mettervi i risparmi e **da consegnare poi in chiesa nella Settimana Santa.**

Quanto raccolto lo "consegneremo" nella **Messa del Giovedì Santo in Coena Domini.**

Parrocchia S. Spirito

www.santospirito.org



via Bassini, 50 - 20133 MILANO - 02. 2363923

1 Marzo 2009 - Ciclo Liturgico B
DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA

DOMENICA DI «INGRESSO IN PENITENZA»

RITI DI INTRODUZIONE

MESSA VESPERTINA

Al canto di ingresso (è possibile caratterizzarlo in termini lucernali, esaltando la vittoria della luce di Cristo sulle tenebre del mondo e della morte) il Celebrante porta all'altare il Lezionario (o l'Evangelario) e lo deponde sulla mensa; quindi bacia l'altare e va alla sua sede e introduce la celebrazione con il segno di Croce:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace è con voi.

E con il tuo Spirito.

Quindi il celebrante si reca all'altare e esorta l'Assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria della pasqua del Signore:

Fratelli, con questa celebrazione vigiliare inizia il giorno santo della Domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore, Figlio di Dio, Crocifisso Risorto. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che fonda e rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il Celebrante apre il Lezionario (o l'Evangelario) e dopo il saluto consueto proclama solennemente il Vangelo della Risurrezione:

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione

del Signore nostro Gesù Cristo secondo Marco.

Risorto al mattino, il primo giorno dopo il sabato, il Signore Gesù apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva scacciato sette demòni. Questa andò ad annunciarlo a quanti erano stati con lui ed erano in lutto e in pianto. Ma essi, udito che era vivo e che era stato visto da lei, non credertero. Dopo questo, apparve sotto altro aspetto a due di loro, mentre erano in cammino verso la campagna. Anch'essi ritornarono ad annunciarlo agli altri; ma non credertero neppure a loro. Alla fine apparve anche agli Undici, mentre erano a tavola, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risorto. E disse loro: "Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato". (Mc 16,9-16)

Al termine della lettura il celebrante bacia il Lezionario (o l'Evangelario) lo richiude e lo innalza facendo risuonare l'annuncio pasquale ambrosiano, possibilmente in canto:

S. CRISTO SIGNORE È RISORTO!

T. RENDIAMO GRAZIE A DIO! ALLELUIA!

Il Celebrante deponde il Lezionario sull'Ambone e torna alla sua sede. Se prescritto intona la *Gloria*. Seguono l'*Orazione All'inizio dell'Assemblea liturgica* e la proclamazione delle letture.

MESSA DEL GIORNO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore è con voi. **E con il tuo Spirito**

Sac. - Fratelli e Sorelle, all'inizio di questi giorni quaresimali rinnoviamo il nostro desiderio di camminare nella novità di vita ricevuta nel Battesimo e nutrita dall'ascolto della Parola.

Tu che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Tu che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

(Se si svolge il Rito di Asperzione)

Preghiamo umilmente Dio, nostro padre, perché benedica quest'acqua con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo. Il Signore rinnovi la nostra vita e ci renda sempre fedeli al dono dello Spirito santo.

(breve momento di silenzio).

Dio onnipotente ed eterno. che hai voluto santificare nell'acqua i tuoi figli per la vita eterna, benedici + quest'acqua con la quale saremo aspersi in memoria del nostro Battesimo.. Rinnova in noi, o Padre, la fonte viva della grazia e difendici da ogni male perché veniamo a te con cuore puro. Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

RITO DI ASPERSIONE

(si esegue un canto)

Dio Padre misericordioso crei in noi un cuore nuovo e uno spirito nuovo, così da poter essere tra coloro che accolgono l'invito a celebrare la cena pasquale del Figlio suo, Gesù Cristo, che sulla croce ha dato se stesso per radunare nella Chiesa i figli di Dio che erano dispersi, e ora vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.** (si rimane in piedi)

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Assisti, o Dio di misericordia, la tua Chiesa che entra in questo tempo di penitenza con animo docile e pronto, perché liberandosi dall'antico contagio del male, possa giungere in novità di vita alla gioia della Pasqua. Per Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te nell'unità della Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Letture del profeta Isaia

Is 57,15-58,4a

In quei giorni. Disse Isaia: "Così parla l'Alto e 'Eccelso, che ha una sede eterna e il cui nome è santo. "In un luogo eccelso e santo io dimoro,

ma sono anche con gli oppressi e gli umiliati, per ravvivare lo spirito degli umili e rianimare il cuore degli oppressi. Poiché io non voglio contendere sempre né per sempre essere adirato; altrimenti davanti a me verrebbe meno lo spirito e il soffio vitale che ho creato. Per l'iniquità della sua avarizia mi sono adirato, l'ho percosso, mi sono nascosto e sdegnato; eppure egli, voltandosi, se n'è andato per le strade del suo cuore. Ho visto le sue vie, ma voglio sanarlo, guidarlo e offrirgli consolazioni. E ai suoi afflitti io pongo sulle labbra: "Pace, pace ai lontani e ai vicini – dice il Signore – e io li guarirò".

I malvagi sono come un mare agitato, che non può calmarsi e le cui acque portano su melma e fango. "Non c'è pace per i malvagi", dice il mio Dio. Grida a squarciagola, non avere riguardo; alza la voce come il corno, dichiara al mio popolo i suoi delitti, alla casa di Giacobbe i suoi peccati. Mi cercano ogni giorno, bramano di conoscere le mie vie, come un popolo che pratici la giustizia e non abbia abbandonato il diritto del suo Dio; mi chiedono giudizi giusti, bramano la vicinanza di Dio: "Perché digiunare, se tu non lo vedi, mortificarci, se tu non lo sai?". Ecco, nel giorno del vostro digiuno curate i vostri affari, angariate tutti i vostri operai. Ecco, voi digiunate fra litigi e alterchi".

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo 50 (51)

R. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Ma tu gradisci la sincerità nel mio intimo, nel segreto del cuore m'insegna la sapienza.

Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. **R.**

Seconda lettera di San Paolo ai Corinzi

1Cor 4,16b-5,9

Fratelli, se anche il nostro uomo esteriore si va disfacendo, quello interiore si rinnova di giorno in giorno. Infatti il momentaneo, leggero peso della nostra tribolazione ci procura una quantità smisurata ed eterna di gloria: noi non fissiamo lo sguardo sulle cose visibili, ma su quelle invisibili, perché le cose visibili sono di un momento, quelle invisibili invece sono eterne. Sappiamo infatti che, quando sarà distrutta la nostra dimora terrena, che è come una tenda, riceveremo da Dio un'abitazione, una dimora non costruita da mani d'uomo, eterna, nei cieli. Perciò, in questa condizione, noi gemiamo e desideriamo rivestirci della nostra abitazione

celeste purché siamo trovati vestiti, non nudi. In realtà quanti siamo in questa tenda sospiriamo come sotto un peso, perché non vogliamo essere spogliati ma rivestiti, affinché ciò che è mortale venga assorbito dalla vita. E chi ci ha fatti proprio per questo è Dio, che ci ha dato la caparra dello Spirito.

Dunque, sempre pieni di fiducia e sapendo che siamo in esilio lontano dal Signore finché abitiamo nel corpo – camminiamo infatti nella fede e non nella visione –, siamo pieni di fiducia e preferiamo andare in esilio dal corpo e abitare presso il Signore. Perciò, sia abitando nel corpo sia andando in esilio, ci sforziamo di essere a lui graditi.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Gloria e lode a te, o Cristo!

Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Gloria e lode a te, o Cristo!

Il Signore è con voi. **E con il tuo Spirito**

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Gloria a te, o Signore

Mt 4,1-11

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane". Ma egli rispose: "Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio". Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: "Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra". Gesù gli rispose: "Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo". Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: "Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai". Allora Gesù gli rispose: "Vattene, Satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto". Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo.**

DOPO IL VANGELO

Ecco: ora è il tempo propizio, ecco: ora è il giorno della salvezza. Prepariamoci con molta pazienza, con molte rinunce, con armi di giustizia, per grazia di Dio. Nessuno si faccia trovare, nel giorno di redenzione, ancora schiavo del vecchio mondo di peccato.

PREGHIERA UNIVERSALE DEI FEDELI

Sac. - Fratelli e sorelle, chiediamo al Signore che questo tempo, cui diamo inizio, non scorra invano, ma sia occasione di salvezza per tutti noi.

R. Converti il nostro cuore, Signore.

Ti affidiamo, Signore, la nostra Quaresima, tempo di deserto e di silenzio. Tu ci inviti a far tacere il chiasso, a rinnegare la nostra superficialità, a ritrovare la nostra vera immagine. Ti preghiamo. **R.**

Ti affidiamo, Signore, la nostra Quaresima, tempo della conversione. Tu ci inviti a seguire le tue orme di Messia umile e servo. Fa' che la Chiesa ritorni alla sua vera immagine. Ti preghiamo. **R.**

Ti affidiamo, Signore, la nostra Quaresima, tempo del vero digiuno: digiuni in noi ogni arroganza, ogni egoismo; nostro digiuno sia mandare liberi gli oppressi dalle nostre ingiustizie. Ti preghiamo. **R.**

Ti affidiamo, Signore, la nostra Quaresima, tempo della tentazione. Donaci luce per riconoscere la nostra infedeltà. Donaci il tuo perdono per non rimanere soffocati dal ricordo della nostra debolezza. Ti preghiamo. **R.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Perdona, o Dio, le colpe dei tuoi servi e purifica il nostro cuore perché possiamo cominciare con volenterosa letizia i giorni della penitenza quaresimale e meritiamo di ottenere gli aiuti che ti chiediamo con fede. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SCAMBIO DEL GESTO DELLA PACE

PROFESSIONE DI FEDE

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio?

Rinuncio

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato?

Rinuncio

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato?

Rinuncio

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? Credo. Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

SUI DONI

Ti offriamo solennemente, o Dio eterno, il sacrificio che inizia la quaresima; fa che l'esercizio della penitenza e della carità ci allontani dai nostri egoismi e, purificandoci dalle colpe, ci faccia degni di celebrare la Pasqua del Figlio tuo, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito.** In alto i nostri cuori. **Sono rivolti al Signore.** Rendiamo grazie al Signore nostro Dio. **E' cosa buona e giusta.**

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In Cristo Signore nostro si nutre la fede di chi digiuna, si rianima la speranza, si riaccende l'amore. In lui riconosciamo la tua parola che ha creato ogni cosa; in lui ritroviamo il pane vivo e vero che, quaggiù, ci sostenta nel faticoso cammino del bene e, lassù, ci sazierà della sua sostanza nell'eternità beata del cielo. Il Tuo servo Mosè, sorretto da questo pane, digiunò quaranta giorni e quaranta notti, quando ricevette la legge. Per meglio assaporarne la soavità, si astenne dal cibo; rinvigorito dalla visione della tua gloria, non avvertì la fame del corpo né pensò a nutrimenti terreni: gli bastava la parola di Dio e la luce dello Spirito che in lui discendeva. Lo stesso Pane, che è Cristo, tua vivente Parola, tu ora ci doni alla tua mensa, o Padre, e ci induci a bramarlo senza fine. Per lui, uniti ai cori degli angeli, tutti insieme innalziamo a te l'inno di lode:

Santo, Santo, Santo ...

Mistero della fede

Tu ci hai redento con la tua Croce e la tua Risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Come è dolce il tuo spirito, o Signore! Coi tuoi prodigi hai reso grande il tuo popolo, in ogni tempo e in ogni luogo lo hai sostenuto. Tu sei il nostro Signore, soave e fedele, ci attendi con pazienza, disponi con bontà tutte le cose.

Padre nostro, ... e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti alla tua mensa, o Dio, ti chiediamo: donaci sempre il desiderio di questo Pane che ai nostri cuori incerti dà vigore di eterna sostanza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

Il Signore è con voi. **E con il tuo spirito**
Kyrie eleison Kyrie eleison Kyrie eleison

Vi benedica Dio Onnipotente +
Padre e Figlio e Spirito Santo. **Amen.**

CANTO FINALE

Andiamo in pace. **Nel nome di Cristo.**

Preparati! VANGELO
DI DOMENICA 8 MARZO: Gv 4,5-42